

COMUNE DI CASTELLANETA

(Provincia di Taranto)

Realizzazione di un impianto agrivoltaico PNRR della potenza nominale in DC di 46,65 MWp, denominato "Romanazzi" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA) in località "Papatonno"

Proponente

PIVEXO 6 S.r.l.

PIVEXO 6 S.R.L.
Via Stazione snc - 74011 Castellaneta (TA) ,
Tel +39 0998441860, Fax +39 0998445168,
P.IVA 03358000739, REA TA-210853,
mail: pivexo6@pec.it

Sviluppatore

 **Greenergy**

GREENERGY SRL
Via Stazione snc - 74011 Castellaneta (TA)
Tel +39 0998441860, Fax +39 0998445168
P.IVA 02599060734, REA TA-157230
www.greenergy.it, mail:info@greenergy.it

Elaborato RILIEVI PLANOALTIMETRICI E STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO

Data
02/05/2024

Codice Progetto

GREEN GP - 16

Nome File

MPGHVQ4_StudioInserimentoUrbanistico_01

Revisione

00

Foglio

A4

Scala

-

Codice Elaborato

P_02

00

Prima emissione

02/05/2024

Dott.Agr. Rossana Casamassima

Ing. Giuseppe Mancini

Pivexo 6 S.r.l.

Rev.

Descrizione

Data

Redatto

Verificato

Approvato

INDICE

1	Dati intervento	2
1.1	<i>Richiedente</i>	2
1.2	<i>Tipologia dell'opera</i>	2
1.3	<i>Ubicazione del sito</i>	3
1.4	<i>Inquadramento generale</i>	3
2.	<i>Inquadramento CTR</i>	4
4.	<i>Inquadramento globale dell'area impianto e delle opere di connessione</i> ...	6
5.	<i>Inquadramento PUG</i>	7
5.1	CRA.AG Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale.....	9
5.2	CRV.IS Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato.....	11

1 Dati intervento

1.1 Richiedente

La società richiedente l'intervento è la PIVEXO 6 s.r.l. con sede in via Stazione s.n.c., Castellaneta (TA), P.IVA 03358000739.

1.2 Tipologia dell'opera

L'opera in questione è il progetto di realizzazione di un impianto Agrivoltaico della potenza nominale in DC di 46,65 MWp e potenza in AC di 40 MW denominato "Romanazzi" e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN) in zona agricola del Comune di Castellaneta (TA) in località Papatonno.

La PIVEXO 6 s.r.l. con sede in via Stazione s.n.c. – 74011 Castellaneta (TA), intende sviluppare il progetto di un impianto agrivoltaico su di un terreno con destinazione agricola (destinazione di PUG prevalente – contesto rurale), l'area catastale in disponibilità è di circa 68,54 Ha, mentre l'area recintata è di circa 60,39 Ha.

La cessione dell'energia prodotta dall'impianto agrivoltaico alla RTN avverrà attraverso il collegamento alla nuova Stazione Elettrica. Tale collegamento prevedrà la "costruzione di un nuovo cavidotto interrato M.T. che dall'impianto fotovoltaico arriverà su una nuova Stazione Elettrica di Trasformazione Utente 30/150 kV collegata alla stazione Elettrica di nuova realizzazione mediante una nuova Stazione di Smistamento 150kV. La stazione di elevazione e la stazione elettrica verranno realizzate su di un terreno distinto in Catasto al Foglio 101 Particella 126 e Foglio 110 Particella 197.

1.3 Ubicazione del sito

Il progetto in esame è ubicato nel Comune di Castellaneta (TA) in località Papatonno ad una distanza di circa 10,6 km a sud-est dal centro abitato del Comune di Castellaneta (TA). Il paesaggio fisico in linea generale risulta pianeggiante e composto essenzialmente da terreni agricoli, urbanisticamente coerenti con l'attività svolta.

1.4 Inquadramento generale

- a. La zona stessa è posta a breve distanza dalla Stazione Elettrica Terna di nuova realizzazione per la connessione alla rete elettrica nazionale;
- b. La stazione di elevazione è sita in adiacenza alla stazione elettrica Terna;
- c. Il podere è agevolmente raggiungibile attraverso la SP13.

L'intento di questa relazione è quella di inquadrare al meglio il sito all'interno del vigente PUG.



Figura 1: Curve di livello con dettaglio 1 m sovrapposte all'area di intervento su base ortofoto

2. Inquadramento CTR

In tale stralcio, viene individuato il sito posto all'interno della Carta Tecnica Regionale indicando le strade, i fabbricati confinanti, i punti quotati e le curve di livello (Figura 2).

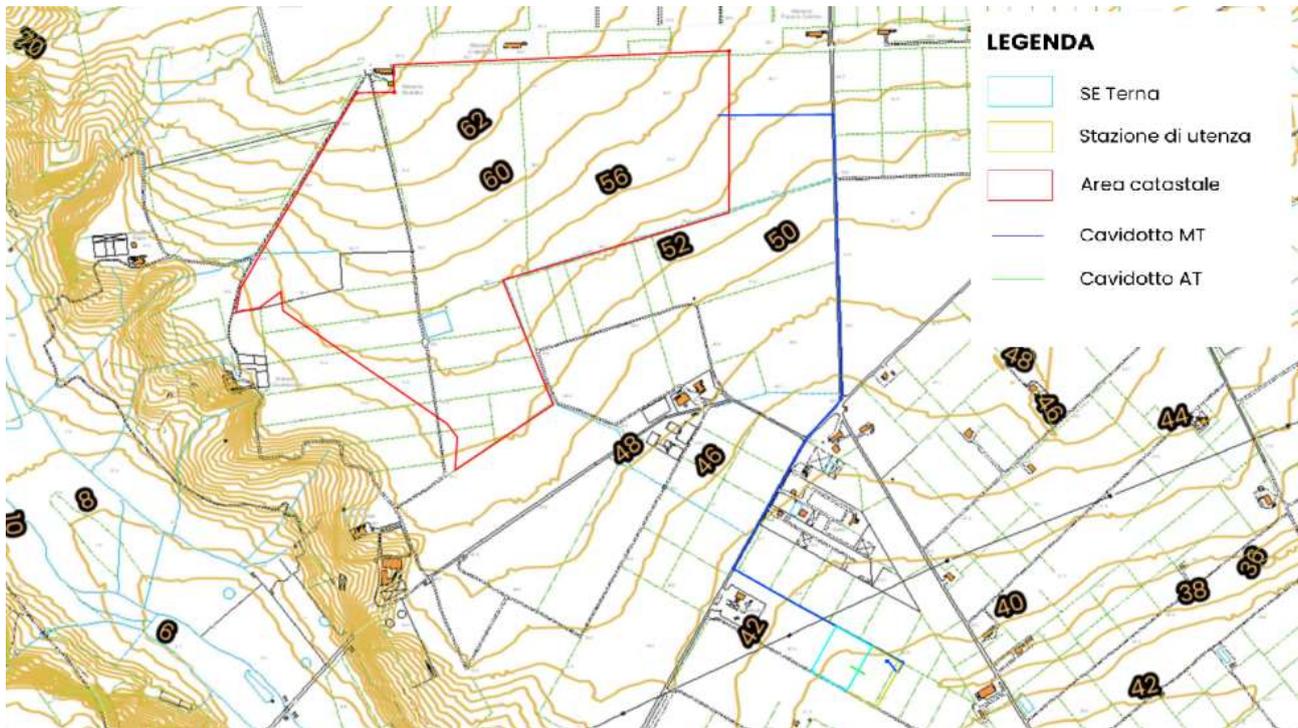


Figura 2: Curve di livello con dettaglio 1 m sovrapposte all'area di intervento su base CTR

3. **Inquadramento catastale**

L'area catastale in disposizione è censita come segue:

- Foglio 101 Particelle 1, 26, 55, 56, 57, 58, 228

Le particelle catastali individuate invece per la realizzazione della stazione di elevazione e della stazione elettrica sono le seguenti:

- Foglio 101 Particella 126 e foglio 110 particella 197.

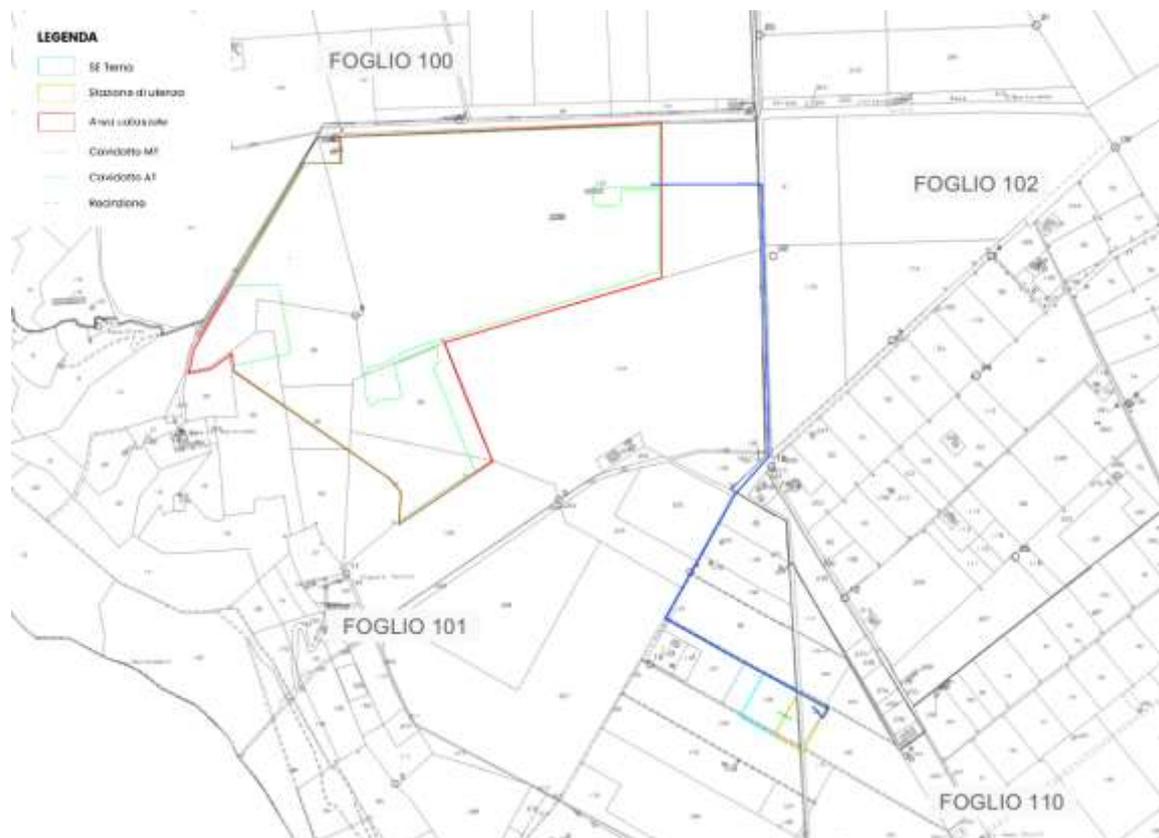


Figura 3: Inquadramento catastale dell'area di intervento, con il poligono rosso è rappresentata l'area catastale in disponibilità, l'area recintata è indicata con il poligono verde ricadenti nel Foglio di mappa 101 del Comune di Castellaneta (TA)

4. Inquadramento globale dell'area impianto e delle opere di connessione

In figura è possibile osservare in rosso l'area catastale e in verde l'area recintata destinata alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, collegato dal cavidotto MT di lunghezza pari a circa 2 Km (linea blu). Il cavidotto interrato termina all'ingresso della stazione di elevazione di nuova realizzazione dalla quale parte un altro cavidotto interrato AT che si collegherà alla nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 150 kV (Figura 4).



Figura 4: Inquadramento su base ortofoto dell' area di intervento comprendente l'area catastale (in rosso), l'area recintata (in verde), il cavidotto (in blu) e la cabina di elevazione (in giallo)

5. Inquadramento PUG

Il Comune di Castellaneta (TA) è dotato di un Piano Urbanistico Generale adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 06/08/2018.

Il Piano Urbanistico Generale (PUG) regola l'attività edificatoria, contiene indicazioni sulla tutela e valorizzazione dei valori ambientali, storici, culturali finalizzati allo sviluppo sostenibile (ambientale, sociale ed economico) del territorio comunale, disciplina le trasformazioni territoriali ed urbanistiche conseguenti ad interventi di tipo edilizio, infrastrutturale, insediativo e comunque, tutte le azioni che comportano un'incidenza sull'uso e sull'organizzazione del territorio.

Secondo il PUG del Comune di Castellaneta (TA) l'area risulta avere la seguente destinazione urbanistica CRA_AG Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale e CRV_IS Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato (Figura 5).

Secondo l'allegato n.2 delle NTA del PUG di Castellaneta (2018) denominato "Tabella comparativa dei "contesti" previsti dal PUG rispetto alla classificazione delle zone territoriali omogenee ai sensi del DM 1444/1968", il contesto rurale in cui ricade l'area in esame è tipizzata come zona agricola E.

Le Norme Tecniche di Attuazione del PUG approvate con delibera di G.R. n.1075 del 19 Giugno 2018 hanno come finalità la definizione delle indicazioni per un corretto governo del territorio in coerenza con quelle che sono le politiche territoriali e di settore Provinciali e Regionali, promuovendo la promozione, la tutela, la valorizzazione delle risorse ambientali e dell'economia locale, il recupero degli aspetti e dei caratteri peculiari dell'identità sociale, culturale e ambientale locale e la disciplina delle trasformazioni territoriali ed urbanistiche.

Il PUG del Comune di Castellaneta coerentemente con quanto definito dal Documento Programmatico Preliminare adottato con delibera del Consiglio Comunale n.58 del 16.03.2003, integrato con la Del. G.C. n.23 del 15.02.2008, persegue i seguenti obiettivi di carattere generale delineati nello Schema Strutturale Strategico del Piano:

- A/O per il Contesto Urbano;
- A/O per la Marina;
- A/O per il Contesto Rurale

I Contesti Territoriali, definiti negli elaborati del PUG, sono intesi quali parti del territorio connotate da uno o più specifici caratteri dominanti sotto il profilo ambientale,

paesistico, storico-culturale, insediativo ed altrettanto specifiche e significative relazioni e tendenza evolutive che le interessano. Il PUG/strutturale, in funzione delle specificità locali e delle caratteristiche dei contesti, individua per ognuno di essi le modalità applicative di indirizzi e direttive per il PUG/Programmatico.

I Contesti Territoriali sono articolati in “contesti urbani” e “contesti rurali”, ciascuno dei quali caratterizzato da differenti requisiti ambientali, paesaggistici, culturali e socioeconomici e quindi da assoggettarsi ai diversi contenuti progettuali e politiche territoriali, anche in adeguamento al PPTR, al PAI e ad altri piani e norme a rilevanza territoriale.

Ci soffermeremo sui contesti rurali, in cui ricadrà la nostra area di impianto, definiti come parti del territorio prevalentemente non “urbanizzati”, caratterizzati da differenti rapporti tra le componenti agricole/produktive, ambientali, ecologiche, paesaggistiche ed insediative; in particolare sui contesti rurali individuati e disciplinati nel PUG/S come CRV.IS e CRA.AG, successivamente approfonditi.

5.1 CRA.AG Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale

I CRA.AG sono destinati al mantenimento ed allo sviluppo dell’attività e della produzione agricola; in essi non sono consentiti interventi in contrasto con tali finalità o che alterino il paesaggio agrario e l’equilibrio ecologico.

Gli interventi di trasformazione o di ristrutturazione agricola dovranno prevedere il miglioramento delle condizioni idrogeologiche del terreno e l’incremento del patrimonio arboreo autoctono. È comunque consentito l’insediamento di una nuova edificazione di servizio all’agricoltura/agriturismo/zootecnia (quali magazzini scorte; depositi; locali per la lavorazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli), sempre all’esterno delle Invarianti Strutturali presenti.

Per i nuovi interventi sono vietate le seguenti destinazioni d'uso: depositi e magazzini di merci all'ingrosso non attinenti la produzione e/o la trasformazione del prodotto agricolo; rimesse industriali e laboratori anche di carattere artigianale, ospedali, mattatoi, supermercati, stazioni di servizio per la distribuzione di carburanti se non individuate da apposito piano di distribuzione carburante e ogni altra destinazione possa produrre inquinamento dell'ambiente, sia per quanto riguarda le condizioni igienico-sanitarie, che idriche o acustiche.

Per le aziende agricole è ammesso (al solo fine dell'utilizzo dell'indice di fabbricabilità che si assume essere quello dell'area su cui si edifica), l'accorpamento delle aree di terreni non confinanti, con asservimento delle stesse regolarmente trascritto e registrato a cura e spese del richiedente, purché, ricadenti nel territorio comunale. Sulle proprietà costituenti l'accorpamento in parola va posto il vincolo di asservimento alla costruzione che si realizza su una di esse, e quindi il vincolo di inedificabilità, previo atto pubblico registrato e trascritto nei registri delle ipoteche. L'accorpamento è consentito anche per il trasferimento di cubature edificabili derivanti da aree sottoposte a tutela.

L'Amministrazione Comunale rimane esentata dalla realizzazione e dalla successiva manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria, che saranno a totale carico dei soggetti richiedenti il PdC a titolo oneroso. In questa zona è consentita l'installazione di serre, secondo le prescrizioni e con l'osservanza dei limiti imposti dall'art. 5 della L.R. 11.9.1986, n.19.

Le aree interessate dalle invarianti strutturali indicate dal PUG e/o dalle relative aree annesse, esprimono un volume virtuale derivante dall'applicazione dell'indice previsto per il contesto in cui ricadono. Detto volume deve essere realizzato esternamente all'invariante strutturale ed alla sua area annessa (ove le relative NTA lo escludano

espressamente), in aggiunta alla cubatura già realizzabile nello stesso contesto in attuazione degli indici previsti dal PUG.

5.2 CRV.IS Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore paesaggistico storicamente consolidato

Nel CRV.IS, il sistema normativo del PUG è finalizzato alla tutela assoluta. In esso, sono consentiti esclusivamente interventi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale e al recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori della qualità paesaggistica e/o la mitigazione dei loro effetti negativi. Non sono ammesse:

- nuove edificazioni;
- attività estrattive;
- l'apertura di nuove strade o piste e l'ampliamento di quelle esistenti;
- l'allocazione di discariche o depositi di rifiuti ed ogni insediamento abitativo e/o produttivo.

Nei CRV.IS, esterne alle IS per le quali vige la specifica normativa, sono possibili esclusivamente opere per il mantenimento dell'assetto idro-geo-morfologico, delle peculiarità vegetazionali e faunistiche, delle presenze archeologiche e architettoniche.

Per gli edifici di abitazioni esistenti è consentito, esclusivamente per la dotazione dei servizi igienici ed il miglioramento delle condizioni abitative, l'ampliamento una tantum della superficie utile (Su) nella misura massima del 20% di quella preesistente.

In aggiunta alle norme derivanti da vincoli, normative e/o piani sovraordinati (ed alle relative procedure di attuazione), valgono le seguenti direttive di tutela:

- è fatto divieto di interventi di regimazione idraulica attraverso cementificazione;
- sono vietate le impermeabilizzazioni comunque realizzate delle sedi viarie e sono prescritte terre battute o massicciate per eventuali corpi e manti stradali o spazi rurali di calpestio;
- sono vietate le recinzioni con materiali non tradizionali;
- sono vietati mutamenti di ogni genere dell'orografia naturale;
- oltre all'uso agricolo sono consentiti: percorsi naturalistici, piccole attrezzature di supporto alla fruizione naturalistica (punti di sosta, capanni di avvistamento avifaunistico), piccole aree per il tempo libero (aree per pic nic, percorsi ginnici), il tutto da realizzarsi in modi e con materiali ecocompatibili.

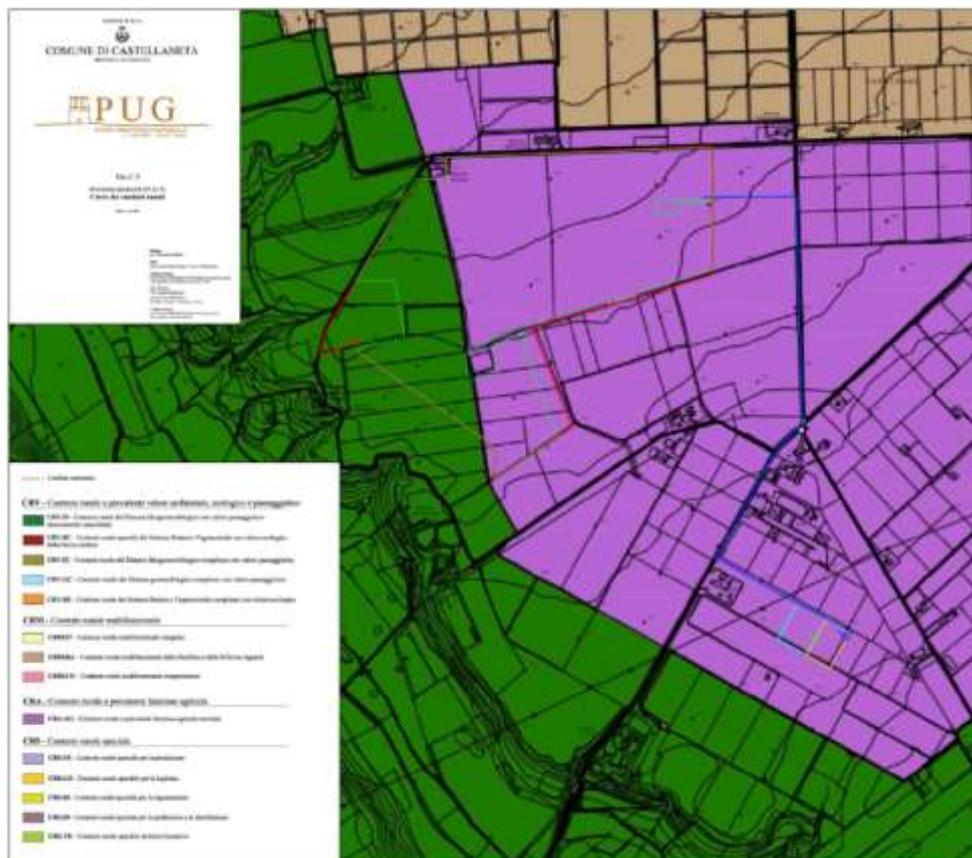


Figura 5: Inquadramento generale PUG del Comune di Castellaneta

Area impianto

Il Piano Urbanistico Generale del Comune di Castellaneta (PUG) individua l'area come zona agricola (zona E), nel dettaglio di seguito distinta come dal Certificato di Destinazione Urbanistica, rilasciato dal Comune di Castellaneta (TA) in data 06/11/2023, l'area risulta avere le seguenti destinazioni urbanistiche:

- Foglio 101 Particelle 1 (in parte), 26, 55, 56 (in parte), 57 (in parte), 58 (in parte) – 228 (in parte) **Zona "CRV.IS" (Contesto rurale del Sistema Idrogeomorfologico con valore Paesaggistico Storicamente consolidato);**

- Foglio 101 Particelle 1 (in parte), 56 (in parte), 57 (in parte), 58 (in parte) – 228 (in parte) **Zona “CRA.AG” (Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale);**

Area della Nuova Stazione di elevazione

Per quanto riguarda la nuova cabina di connessione, , l'area risulta avere la seguente destinazione urbanistica:

- Fg. 101 P.IIa 126 e Fg. 110 P.IIa 197- **Zona “CRA.AG” (Contesto rurale a prevalente funzione agricola normale);**

Area generale intervento

Tutta l'area di intervento, quindi, è tipizzata come **agricola**.